

## Le Agende per lo sviluppo sostenibile di territori e città del Mezzogiorno Contrastare disuguaglianze, rigenerare periferie

Martedì 21 maggio 2024

Green Lab di Legambiente nei cantieri culturali alla Zisa, Palermo

Segui gli eventi su [festivalsvilupposostenibile.it](https://festivalsvilupposostenibile.it), sulla [pagina Facebook dell'ASviS](#) e sul [canale YouTube dell'ASviS](#)

### Tutor della tappa



Come segnalano gli ultimi rapporti di Istat, Svimez e Banca d'Italia nella attuale fase della vita economica e sociale del Paese nel Sud, a fianco di storici elementi di ritardo e disuguaglianza si presentano nuovi fenomeni di disparità. Fra i maggiori si segnalano un accentuato calo demografico, una ricentralizzazione di attività economiche nei contesti urbani più forti, un accentuarsi dell'abbandono nelle aree interne, una migrazione verso il Centro Nord e l'estero di laureati, l'impovertimento di funzioni pregiate, l'ulteriore riduzione delle dimensioni medie d'azienda, la banalizzazione dell'offerta turistica. Ciò mentre alcune grandi crisi industriali non trovano sbocco e le accelerazioni della crisi climatica dell'hotspot mediterraneo minacciano i principali punti di forza dell'economia agricola meridionale.

La perdurante scarsità e fragilità delle infrastrutture e delle armature urbane e territoriali non consente di sviluppare le funzioni in rete del territorio e la formazione delle economie di specializzazione e agglomerazione che fanno il successo dei territori forti. Molti degli stessi interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Rfi, Terna) privilegiando le direttrici Nord-Sud anziché le connessioni orizzontali e reticolari, rischiano essi stessi di aumentare il ruolo gregario del Mezzogiorno anziché sostenere i percorsi di affrancamento da dipendenza e subalternità. Questo quadro lancia ombre di crisi sulle prospettive di sviluppo di città e territori, e in particolare sul possibile ruolo delle città medie, oggetto specifico di un Asse dedicato della programmazione 2021-2027 coordinato all'interno delle Strategie regionali di SvS e dell'intervento del Pn Metro +, la cui funzione dichiarata è l'implementazione dell'Agenda Urbana dell'Ue e degli obiettivi di SvS alla base del Next Generation Eu.

Alcune positive esperienze (Agende regionali e urbane di SvS, interventi Snai, Green communities, Contratti di fiume di costa e di paesaggio, programmi innovativi di rigenerazione urbana come PINQuA e PIU) si trovano così a confronto con un quadro di contesto nel quale gli effetti moltiplicativi delle crisi in atto negli scenari alle diverse scale rendono sempre più complessa la missione di valorizzazione delle risorse endogene e di riduzione della subalternità ai flussi globalizzati. Ciò mentre la ventilata riforma dell'autonomia differenziata, condotta senza una corretta definizione dei Livelli essenziali pertinenti alle diverse realtà territoriali rischia di minare il patto di solidarietà che lega il Mezzogiorno al Paese e all'Europa.

L'iniziativa si pone quindi l'obiettivo di tratteggiare attraverso alcuni autorevoli interventi le condizioni del nuovo quadro globale di contesto per il Mezzogiorno, e di dare la parola a esperienze di sviluppo locale sostenibile per avere la loro testimonianza sulla evoluzione dei processi di Agenda in corso e sui modi di reazione dei loro milieu ai nuovi scenari emergenti. Si darà voce a casi di Agende per lo SvS che enti di governo del territorio dei diversi livelli (regioni, città metropolitane, comuni e loro unioni, comunità montane, enti parco, ecc.) hanno utilizzato per affrontare le crescenti criticità e per orientare in modo coerente gli interventi nei loro contesti territoriali, ambientali ed economico-sociali, e ad alcuni casi di programmi attuativi del Green deal dell'Ue.

## PROGRAMMA

*Moderata da: Roberta De Cicco, Rai*

### 15:00 - 15:30 **Aperture: Autonomia differenziata e nuove disuguaglianze territoriali**

Enrico Giovannini, direttore scientifico dell'ASVIS

Gianfranco Viesti, docente Economia applicata, Università degli Studi di Bari

Sabina De Luca, Forum disuguaglianze e diversità

### 15:30 - 17:15 **Superare le disuguaglianze con le Strategie e le Agende per lo Sviluppo Sostenibile**

Giovanni Vetrutto, Dipartimento Affari regionali, dirigente generale Pcm

Gianluca Cocco, dirigente del Servizio sostenibilità ambientale, valutazione strategica e sistemi informativi (Svasi), Regione Sardegna

Ignazio Vinci, docente Università di Palermo

Maurizio Carta, docente Università di Palermo, assessore Comune di Palermo

Paolo La Greca\*, docente Università di Catania, vicesindaco Comune di Catania

Giovanni Laino, docente Università di Napoli, Associazione Quartieri Spagnoli

Valeria Troia\*, dipartimento Politiche per la famiglia, presidenza del Consiglio dei ministri

### 17:15 - 18:00 **Tavola rotonda**

Alessandro Battilocchio\*, presidente Commissione parlamentare d'inchiesta sulle condizioni di sicurezza e sullo stato di degrado delle città e delle loro periferie

Marco Bussone\*, presidente Uncem - Unione nazionale comuni comunità enti montani

Andrea Mondo, technology and operation director, Inwit

Vincenzo Falgares, direttore generale Dipartimento programmazione, Regione Sicilia

Alessandra Cesari, chief compliance officer di Mediocredito centrale

*\*In attesa di conferma*